



**INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO AI SENSI DELL'ART.114, c. 5, D.LGS.N.58/98
PERIODO DI RIFERIMENTO: 31/08/2015**

Coccaglio, 30 settembre 2015 – Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

	31 agosto 2015	31 luglio 2015	31 dicembre 2014
Cassa	2.087	780	3.069
Altre disponibilità liquide			
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	2.087	780	3.069
Crediti finanziari correnti	21.819	22.828	19.758
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	60.636	65.894	62.503
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.622	1.622	0
Altri debiti finanziari correnti	853	588	350
Totale debiti finanziari correnti	63.110	68.104	62.853
Indebitamento finanziario corrente netto	39.204	44.495	40.027
Debiti bancari non correnti	13.479	13.479	15.101
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	213	218	252
Indebitamento finanziario non corrente	13.693	13.697	15.354
Indebitamento finanziario netto	52.897	58.192	55.380

Al 31 agosto 2015 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 52,9 milioni con un miglioramento di Euro 2,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e di Euro 5,3 milioni rispetto al mese precedente, prevalentemente conseguenti al minor utilizzo delle linee di credito.

La liquidità è pari a Euro 2,1 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2014.



Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.

Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	31 agosto 2015	31 luglio 2015	31 dicembre 2014
Cassa	5.262	2.852	9.613
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	5.262	2.852	9.613
Crediti finanziari correnti	683	421	0
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	71.941	76.676	74.612
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.622	1.622	0
Altri debiti finanziari correnti	7.088	7.766	5.002
Totale debiti finanziari correnti	80.652	86.065	79.614
Indebitamento finanziario corrente netto	74.707	82.792	70.002
Debiti bancari non correnti	13.479	13.479	15.101
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	267	218	287
Indebitamento finanziario non corrente	13.746	13.697	15.388
Indebitamento finanziario netto	88.453	96.489	85.389

Al 31 agosto 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a Euro 88,5 milioni (l'indebitamento finanziario netto al 31.08.2014 ammonta a Euro 91,4 milioni) e risulta in peggioramento di Euro 3,1 milioni rispetto al mese di dicembre 2014 ed in miglioramento di Euro 8 milioni rispetto al mese precedente. Tale variazione positiva è prevalentemente conseguente ad un minor utilizzo delle linee di credito.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 è correlato alla ciclicità tipica del modello di business che prevede l'assorbimento di cassa nei primi mesi dell'anno e la successiva generazione di cassa nel secondo semestre.



b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 agosto 2015 per un totale di Gruppo di euro 8,9 milioni e registrano un miglioramento di 1,6 milioni di euro rispetto ai 10,5 milioni al 31 luglio 2015.

La riduzione dell'indebitamento è correlata all'incasso nel mese di agosto dei proventi netti per cassa rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 e 7 luglio 2015, in parziale esercizio della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2014.

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 31 agosto 2015 ammonta a euro 4,1 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito della vigente normativa, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 31 agosto 2015 è pari ad Euro 4,9 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal



Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 31 agosto 2015:

(in migliaia di Euro)	Al 31 agosto 2015		Al 31 luglio 2015	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	51	2.989	51	2.789
Ranzoni Francesco	128		140	
Totale	179	2.989	191	2.789

(in migliaia di Euro)	Al 31 agosto 2015		Al 31 agosto 2014	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		1.706		1.770
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		250		501
Totale		1.956		2.271



Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/ Operazioni parti correlate.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevedeva che *“il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari”*. La medesima previsione è contenuta nell'Accordo.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per Euro 368.000,00 ed Euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di Euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.



Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com